

Suor Matilde - Doc. 295

Foglio trovato come doc. 293. Di suor Matilde di Gesù (EAM), 14 luglio 1980.

Collevalenza, 14-7-80

Mia carissima Vittorina,

due righe solo per dirti che ti ricordo tanto tanto, sia te che Mamma e Papà. Non ti ho scritto quando è morta Iole perché ha scritto un'altra suora a nome di tutte, però io ti ho ricordata tanto al Signore.

Vedi, Gesù ti aveva messo accanto delle persone che ti aiutavano, io non te le nomino tu già le sai come le so io, poi se le ha portate con sé. Cosa vorrà dire con questo il nostro buon Dio che è Padre buono e misericordioso? Vuol dirci ciò che già ci disse quando era ancora vivente tra gli uomini come uno di loro (ora lo è ancora ma sotto le specie Eucaristiche) senza di me non potete fra nulla! Vuole che abbandoniamo completamente in Lui, che ci affidiamo a Lui e solo così potrà trasformarci in creature nuove, solo così abbandonate in Lui faremo cose meravigliose. Ci farà soffrire, ma tutto possiamo in Colui che ci conforta. Coraggio e avanti Vittorina! Dio è con te.

Come ti dissi nella penultima mia lettera, che avevo scritto a tutte le Madri del Consiglio, intercedendo perché non tolgano le Suore da Mantova, alcune mi hanno risposto che terranno in considerazione la mia lettera. Io spero tanto in Gesù, Vittorina mia, ma se Lui non volesse ascoltarci, sorridiamo Vittorina, sorridiamo e cantiamo sebbene il nodo di pianto dovesse chiuderci la gola. Io non aspetto nulla dagli uomini, solo da Gesù, e se Lui volesse farci soffrire, sia fatta la Sua Volontà, ti aiuterà in altre maniere, Lui solo sa consolare pienamente il cuore umano!!! Ti sono vicina con la preghiera e con l'affetto. Salutami tanto Papà e Mamma e dà loro un abbraccio per me.

A te tanti auguri di ogni bene con un abbraccio fortissimo chi tanto ti pensa.

Suor Matilde di Gesù

Ciao Vittorina